

Da: AMSI <info@amsi.it>
Inviato: sabato 10 agosto 2024 12:17
A: info+amsi@amsao.it
Oggetto: AMSI - COL.NAZ.  Informativa Decreto IVA 09.08.1974



comiefacile!

ASSOCIAZIONE MAESTRI SCI ITALIANI

AMSI Informa

N.30 - 10 agosto 2024



AMSI - COL.NAZ.

Informativa

A tutti i Maestre/i e Scuole Sci italiane,

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 113/2024, in

vigore dal 10 agosto 2024, con il quale viene introdotta l'IVA agevolata del 5% per le prestazioni professionali dei maestri di sci, sia che l'attività venga svolta in forma individuale che in forma aggregata (Scuole di sci: art. 5, comma 1).

Tuttavia, quanto dichiarato in alcuni articoli sulla stampa, e in specie nella loro titolazione, prima della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale, non è assolutamente rispondente al vero.

La portata e l'importanza della norma costituiscono, in verità, un traguardo ragguardevole su un tema di particolare complessità, di competenza dell'Unione europea, sul quale AMSI e COLNAZ si stanno impegnando con la collaborazione di professionisti, sin dal 2019 e per il quale va ringraziato il Governo, in particolare il Ministro dell'economia e delle finanze onorevole dott. Giancarlo Giorgetti, il Viceministro on.le prof. Maurizio Leo nonché i Funzionari ministeriali e della Ragioneria dello Stato.

Come molti di voi sanno, le Scuole di sci autorizzate potevano adottare un regime di esenzione IVA, il quale, però, per effetto della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2019 riguardante le Scuole Guida e altre successive sentenze al pari orientate, appariva di assai problematica applicazione.

AMSI e COLNAZ hanno provato a mantenere per le Scuole di sci il regime di esenzione, vigente da quasi 50 anni, ed avendone constatato, dopo tutti gli approfondimenti possibili anche con le massime autorità istituzionali, l'impossibilità di mantenere tale regime d'esenzione per i contrasti con la superiore normativa europea, hanno condiviso la proposta del MEF dell'aliquota agevolata del 5%, a fronte della quale sarà anche possibile recuperare l'IVA corrisposta sugli acquisti inerenti all'attività.

Tanto si aggiunge alla incontestabilità dei comportamenti precedenti tenuti dalle Scuole di sci in esenzione dall'IVA. Pertanto, il fisco non potrà pretendere per il passato l'IVA, né sanzioni amministrative complessive, pari al 112,5% dell'IVA stessa né gli interessi al 4% annuo. Inoltre, in relazione alle fatture in esenzione, recepite nelle dichiarazioni IVA, non potranno essere mosse

contestazioni penali a carico dei legali rappresentanti delle Scuole con maggiore fatturato.

È incontrovertibilmente un risultato straordinario, il migliore possibile, se confermato a seguito della Legge di conversione nei sessanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di ieri sera. Nessun'altra categoria professionale vede applicata l'IVA al 5% sulle proprie prestazioni di servizi, per giunta con una tale soluzione di totale salvaguardia da addebiti fiscali per il passato, in relazione all'esenzione dall'imposta.

AMSI e COLNAZ si dichiarano pertanto pienamente soddisfatti dell'ascolto e della collaborazione avuta con il Ministero e, a seguito dell'avvenuta pubblicazione del decreto-legge, assumeranno sicuramente posizione ufficiale a difesa del risultato raggiunto a tutela dell'intera categoria e del lavoro in montagna.

Alla luce di tutto ciò, quindi, onde evitare di compromettere anni di intenso lavoro, vi chiediamo di agire con senso di responsabilità e di rispetto verso la categoria, che non può permettersi di correre il rischio di essere gravemente danneggiata a seguito di dichiarazioni inopportune, improprie e paradossali date le premesse normative ora esposte e l'eccezionalità del risultato raggiunto nei termini sopra illustrati.

Per una compiuta descrizione del nuovo quadro normativo, AMSI e COLNAZ appronteranno quanto prima opportune comunicazioni di aggiornamento.

Il Presidente AMSI - Luciano Stampa

Il Presidente COLNAZ – Luigi Borgo

Questa newsletter potrebbe contenere informazioni riservate e/o privilegiate per gli associati AMSI. È severamente vietata qualsiasi copia, divulgazione o distribuzione non autorizzata del materiale contenuto in questa newsletter.